

## VERBALE COMITATO 21/03/2022

=====

Il giorno 21 marzo 2022, alle ore 11.00, a seguito di regolare convocazione del 14 marzo 2022, si è tenuto, esclusivamente in video e audio conferenza, il Comitato per discutere e deliberare sul seguente

### **ordine del giorno**

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Aggiornamenti sulla Regolamentazione Europea: intervento del dott. Federico Cornelli (Responsabile ufficio Informativa sulla Regolamentazione Europea - ABI)
- 3) Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri attivi in iniziative associative
- 4) Informativa su attività svolte dal Direttore generale
- 5) Effetti guerra in Ucraina: discussione collegiale
- 6) Dati di bilancio 2021 delle Banche Associate
- 7) Varie ed eventuali

=====

Sono presenti il **Presidente**, Sella ing. Pietro, i Vice Presidenti, Passadore dott. Francesco e Pirovano dott. Giovanni; n. 20 Consiglieri: Azzoaglio dott.ssa Erica, Belingheri dottor Massimiliano, Bossi dott. Giovanni, Candeli dott. Fabio, Caroli dott. Paolo, Cavallini dott. Ferdinando, De Francisco dott. Iacopo, Decio dott. Alessandro, Del Vicario Antonio, Garbi dott. Gianluca, Gregori dott. Nazzareno, Innocenzi dott. Fabio, Mayr dott. Peter, Mele dott. Francesco Renato, Pellicciari dott.ssa Lorena, Ronzoni dott. Ezio, Specioso dott. Federico, Turinetto dott. Germano, Venesio dott. Camillo, Vistalli dott. Paolo. Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

Partecipano inoltre alla riunione il Presidente del Collegio dei Revisori, Azzoaglio dott. Francesco, e il Revisore Villa dott. Federico.

Assiste come invitato: Bombardi dott. Simone di Solution Bank.

Partecipa alla riunione il Direttore generale, prof. Angelo Miglietta, il quale, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Identificati dal Segretario uno ad uno tutti i partecipanti collegati in video/audio conferenza e verificato che tutti siano in condizione di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

Il **Presidente** propone di anticipare la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e con il consenso dei presenti ammette a partecipare alla riunione il dott. **Federico Cornelli**.

**PUNTO 2) – AGGIORNAMENTI SULLA REGOLAMENTAZIONE EUROPEA:  
INTERVENTO DEL DOTT. FEDERICO CORNELLI (RESPONSABILE UFFICIO  
INFORMATIVA SULLA REGOLAMENTAZIONE EUROPEA - ABI)**

Il dott. Cornelli servendosi di una presentazione, distribuita con mail del 18 marzo u.s. a tutti i Consiglieri, procede a fornire un aggiornamento con riferimento ai principali dossier attualmente pendenti presso le Istituzioni europee.

In primo luogo, il dott. Cornelli illustra ai presenti l'attività concernente il tema degli aiuti di Stato che è in corso di finalizzazione con la pubblicazione del quadro di riferimento aggiornato.

Tra i principali interventi previsti vi sono quelli concernenti i maggiori costi legati ai prezzi del carburante, di luce e gas con le relative accise oltre all'erogazione di prestiti garantiti o agevolati alle imprese. Non viene esplicitamente previsto invece

l'intervento in materia di ristrutturazione delle imprese che tuttavia, come già in passato, sarà possibile far rientrare nelle interpretazioni estensive.

Altresì il dott. Cornelli fornisce un aggiornamento con riferimento al principale dossier concernente la nuova normativa Basilea III. In considerazione delle mutate condizioni che si sono verificate a seguito della pandemia e del conflitto russo-ucraino, sono in corso interlocuzioni volte a rappresentare come le regole vigenti, pensate in un contesto di relativa stabilità, non sono più adatte al contesto attuale.

La Commissione Europea ha effettuato la propria proposta nello scorso mese di ottobre. Le principali direzioni contenute nella proposta sono:

- Con riferimento ai mutui residenziali è prevista la possibilità di aggiornarne anche in aumento il valore dell'immobile posto a garanzia nonché la possibilità di incremento del valore in caso di aumento dell'efficienza energetica dell'immobile che unitamente alla riduzione del risk weight dal 35% al 20% per i mutui con loan to value fino a 55% produrrebbe un impatto positivo in termini di minore capitale prudenziale assorbito.
- Per le esposizioni relative al trade finance si prevede un forte incremento del capitale assorbito a fronte di queste operazioni in virtù dell'incremento del relativo coefficiente di conversione creditizia dall'attuale 20% al 50%.
- In materia di esposizioni in equity è previsto un generale peggioramento del trattamento prudenziale con risk weight, salvo specifiche eccezioni, innalzato al 250% per titoli non quotati e al 400% per venture capital/speculativi.
- Relativamente al rischio operativo si prevede l'esercizio della discrezionalità che consente di fissare a 1 il moltiplicatore Internal Loss Multiplier.

- Per quanto concerne i requisiti di idoneità (fit and proper) degli esponenti bancari e del personale che riveste ruoli chiave viene introdotta una verifica ex ante da parte degli organi e delle Autorità di vigilanza competenti.

Inoltre, su invito del **Presidente**, il dott. Cornelli informa che con riferimento al tema delle minority è stato predisposto un paper congiunto insieme alle associazioni bancarie di Spagna, Portogallo e Austria in cui viene chiesta una rivisitazione della norma evidenziando alcune incongruenze esistenti nell'attuale versione del testo. La proposta verrà portata in Parlamento europeo dal relatore a maggio con la possibilità per gli altri deputati, mediante i rappresentanti di partito, di presentare emendamenti fino a luglio per poi addivenire ad una seconda proposta dopo l'estate. L'iter parlamentare dovrebbe concludersi infine a dicembre. Anche il Consiglio europeo sta lavorando sul tema con una prima proposta prevista per luglio cui farà seguito la proposta definitiva prima di Natale. Sul punto sarà importante coinvolgere il MEF, che sembrerebbe già allineato sulla posizione espressa nel paper, e la Banca d'Italia la cui posizione allo stato attuale appare più incerta. Le modifiche proposte comporterebbero un risparmio di capitale prudenziale notevole sia per le banche che presentano già il tema delle minority sia per le banche che potrebbe averlo in futuro.

Al termine del proprio intervento il dott. Cornelli, non essendoci domande da parte dei presenti, lascia la seduta.

Il **Presidente** riprende quindi a seguire l'ordine del giorno originario.

#### **PUNTO 1) - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Il verbale del Comitato del 25 gennaio 2021 - precedentemente trasmesso a mezzo di posta elettronica - viene approvato senza alcuna modifica rispetto al testo inviato in bozza.

Il **Presidente** dando atto che la bozza di verbale della riunione di Comitato del 24 gennaio 2022 è stata precedentemente trasmessa via mail a tutti i Consiglieri, dopo aver constatato che non ci sono richieste di modifica, dichiara il verbale della riunione di Comitato del 24 gennaio 2022 definitivamente approvato senza alcuna modifica rispetto al testo inviato in bozza.

### **PUNTO 3) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI ATTIVI IN INIZIATIVE ASSOCIATIVE**

Il **Presidente** in riferimento alla presentazione della memoria Amicus Curiae nell'ambito della sentenza Lexitor dà atto che le tempistiche ristrette hanno imposto di procedere con modalità inconsuete mediante la circolarizzazione del documento a mezzo mail a tutti i Consiglieri e l'invito ad esprimere eventuali criticità in mancanza delle quali il testo sarebbe stato ritenuto approvato per silenzio assenso. Sottolineando come tale scelta poco ortodossa sia derivata esclusivamente dall'urgenza, il **Presidente** informa che prima di procedere al deposito della memoria Amicus Curiae sono stati comunque opportunamente interpellati l'ABI e i legali che hanno assicurato sull'esclusione di qualunque rischio derivante dall'azione a fronte della quale potrebbero derivare esclusivamente benefici anche in considerazione del fatto che non è stato sostenuto alcun onere da parte dell'Associazione. Il **Presidente** invita pertanto i presenti ad esprimere eventuali considerazioni e opinioni sia sulla decisione operativa adottata ma soprattutto in riferimento alle modalità con le quali dovranno essere gestite eventuali necessità simili che dovessero presentarsi in futuro.

I Consiglieri previo scambio di vedute sono concordi nel ritenere opportuno l'operato del Presidente e del Direttore nel caso di specie e che per il futuro in caso

di urgenza, se l'argomento è stato precedentemente dibattuto, uno o più delegati possono procedere all'azione necessaria fornendo informativa al Consiglio ex-post, viceversa, se l'argomento non è stato dibattuto in precedenza, l'orientamento deve essere quello di convocare nel minor tempo possibile il Consiglio affinché questo esprima la propria posizione.

Il **Presidente** si impegna a lavorare insieme al Direttore per sottoporre una proposta operativa sul processo come sopra delineato.

Prende la parola dapprima **Venesio** per informare che sul fronte della crisi di Carige si è addivenuti ad una soluzione condivisa che prevede un esborso compreso tra 700 e 800 milioni del fondo interbancario e l'integrazione di Carige con Bper. **Gregori** interviene per sottolineare come gli eventi verificatisi successivamente all'accordo ottenuto su Carige rafforzano la bontà della soluzione cui si è addivenuti.

Riprende la parola **Venesio** e rende noto che, nonostante non sia divenuto di pubblico dominio, nelle scorse settimane è stata paventata da esponenti delle strutture ministeriali un possibile aumento di 10 punti percentuali sull'aliquota fiscale per banche e assicurazioni in conformità a quanto previsto per le imprese energetiche. Fortunatamente tale proposta non è trapelata e pertanto non è stata riportata dalla stampa ed è poi stata accantonata non venendo implementata nel testo di legge. Sottolinea inoltre come sia importante evitare di pubblicizzare troppo i risultati positivi ottenuti nel 2021 dalle banche al fine di non innescare possibili effetti mediatici avversi.

#### **PUNTO 4) INFORMATIVA SU ATTIVITÀ SVOLTE DAL DIRETTORE GENERALE**

Su invito del **Presidente** prende la parola il **Direttore Generale** per riferire sul punto.

In primo luogo, il Direttore, come già ricordato in precedenza dà atto di aver ricevuto da alcuni degli Associati il sollecito per la presentazione della memoria Amicus Curiae riferita alla sentenza Lexitor. In proposito il Direttore si è immediatamente attivato interagendo con il dott. Masera di IBL per ottenere il documento di cui per altro è IBL stessa ad aver sostenuto gli oneri di predisposizione. Successivamente si è proceduto con il deposito del documento in data 8/3/2022 senza oneri per Pri.Banks, previa autorizzazione di urgenza da parte dei Consiglieri mediante l'inusuale procedura di cui si è discusso al punto precedente e ottenute le necessarie rassicurazioni da parte di ABI e dei legali.

In secondo luogo, il Direttore informa che in vista della prossima Assemblea del CBI del 27 aprile l'Associazione si adopererà per ribadire la consueta aggregazione elettorale (in accordo con Acri e Aibe) ai fini della conferma delle cariche uscenti. In virtù di tale conferma si ricorda che Pri.Banks potrà vantare due Consiglieri: Ettore Corsi (Credem) e Francesco Plini (Banca Sella), oltre ad un sindaco supplente, Lucio Siboldi (Banca Passadore); mentre l'Acri potrà annoverare un sindaco effettivo: Renato Torquati (Cassa Risparmio di Fermo).

Inoltre, il Direttore informa che con riferimento allo Schema Volontario Fitd, l'Assemblea del 28 febbraio 2022 ha provveduto al rinnovo del Comitato di Gestione. In proposito merita osservare come a seguito della consueta aggregazione elettorale sono stati designati tra gli esponenti di Pri.Banks: Nazzareno Gregori (Credito Emiliano), Stefano Lado (Banco Desio) e Camillo Venesio (Banca del Piemonte).

Proseguendo nel proprio intervento il Direttore dà atto che nell'ambito del procedimento Bancomat è stata depositata la consulenza tecnica di parte redatta dallo studio Lear. Il costo complessivo è stato di 40.000 di cui, a fronte degli accordi di ripartizione in essere, solo 18.000 sono a carico di Pri.Banks. Nel corso dell'audizione del 10/02/2022 il consulente tecnico studio Lear è intervenuto anche per conto dell'Associazione al fine di rappresentare le incongruenze riportate nella consulenza depositata da controparte. Il Direttore comunica che non appena sarà disponibile il verbale di tale audizione verrà prontamente condiviso con i Consiglieri.

Interviene **Passadore** per chiedere se le indiscrezioni di stampa che riportano come certo il cambio delle tariffe siano da considerarsi attendibili. Il **Presidente** è confidente che ci siano delle opportunità che la posizione sostenuta dall'Associazione, a motivo della documentazione presentata a supporto, venga accolta.

Riprende la parola il Direttore per rivolgere un invito ai Consiglieri circa la formulazione di proposte con riferimento ad eventuali temi da trattare nel corso del Convegno annuale previsto per metà novembre probabilmente presso l'Università del gusto di Pollenzo.

In proposito interviene **Gregori** per proporre le tematiche concernenti il possibile cambiamento dei sistemi di pagamenti post conflitto russo-ucraino e il ruolo delle cripto valute e della finanza decentralizzata.

Nessun altro chiedendo di intervenire riprende la parola il Direttore per dare conto di aver avviato alcune attività operative tra le quali l'implementazione di un presidio Privacy con costo stimato nell'ordine di mille euro e il pagamento di una cartella esattoriale proveniente dal Comune di Milano per maggior imposta sui rifiuti dopo



aver proceduto alla verifica tramite studio commercialista che l'importo richiesto fosse effettivamente dovuto.

Altresì son stati avviati gli incontri individuali con gli Associati. Più in particolare il Direttore ha effettuato 17 colloqui, in parte in presenza e in parte mediante sistemi di videoconferenza, mentre sono in fase di organizzazione i restanti 15 incontri con altrettante Associate. Il Direttore tiene in questa sede a ringraziare i diversi esponenti delle Associate incontrati per l'accoglienza e la disponibilità dimostrata evidenziando come la percezione sia quella di poter operare in un clima di fattiva collaborazione anche in considerazione degli spunti emersi durante gli incontri che sono stati condivisi periodicamente anche con il Presidente.

Proseguendo nel proprio intervento il Direttore informa di aver incontrato i vertici di ABI, il Presidente Patuelli, il Direttore generale Sabatini, Fabrizio Carta e Gianfranco Torriero; nonché il condirettore generale di Acri, Alessandro Del Castello, nell'ottica di favorire la massima collaborazione tra gli enti.

Da ultimo il Direttore dà atto di aver incontrato, al fine di promuovere un loro ingresso nell'Associazione, Franco Masera di IBL, e i Gian Luca Sichel e Lorenzo Bassani di CheBanca e Guido Giubergia di Banca Albertini consegnando loro un'apposita nota informativa per presentare l'attività dell'Associazione. Si è ancora in attesa di conferma, invece, per l'incontro previsto con gli esponenti di Allianz Bank.

Interviene **Venesio** per suggerire di prendere contatti anche con l'Associazione delle Banche Popolari nella persona del Dott. De Lucia. Il suggerimento viene immediatamente accolto dal Presidente e dal Direttore.

## **PUNTO 5) EFFETTI GUERRA IN UCRAINA: DISCUSSIONE COLLEGIALE**

Il **Presidente** introduce il tema degli effetti del conflitto russo-ucraino con riferimento alle attività delle Associate, tra i quali si ricordano le implicazioni normative oltre che di contingency riconducibili, ad esempio, alle problematiche concernenti la *cyber security* e alle difficoltà dei clienti, soprattutto gli esportatori, senza dimenticare l'aumento dei prezzi dell'energia e le conseguenze sui mercati.

Il **Presidente** apre quindi la discussione collegiale sul tema.

Interviene il **Garbi** per condividere la propria analisi. Si evidenzia una situazione sui mercati inattesa con i *treasury* americani che fanno segnare un'inversione della curva dei tassi con i rendimenti a breve che superano i rendimenti a medio termine.

**Garbi** fa notare come normalmente questa situazione sia premonitrice di un periodo di recessione ma allo stato attuale risulti comunque molto difficile fare previsioni data l'aleatorietà del contesto. Proseguendo nel proprio intervento evidenzia come certamente sia necessario monitorare attentamente il conflitto russo-ucraino ma con uno sguardo alle possibili implicazioni con la Cina, in quanto qualora la Russia riesca a strappare un risultato positivo in termini di annessione territoriale questo potrebbe essere un incentivo per la Cina ad intraprendere azioni militari contro Taiwan. Da ultimo sottolinea come si sia registrata una volatilità molto alta sul mercato europeo con il *bid-offer spread* che si è allargato significativamente nelle ultime settimane.

Il **Presidente**, in mancanza di altri interventi, fornisce il proprio contributo al dibattito sul tema ricordando di aver messo a disposizione dei Consiglieri una presentazione elaborata dal centro studi di Banca Sella che è stata inviata con mail del 18 marzo u.s.. In particolare, da un lato è possibile evidenziare come il conflitto russo-ucraino potrebbe generare effetti sulle catene produttive dal punto di vista degli approvvigionamenti e dall'altro si potrebbero avere ricadute in termini di

inflazione per carenza di materie prime e aumento dei prezzi energetici. Le conseguenze sui mercati finanziari di tale situazione sono legate nell'immediato ai rendimenti dei portafogli di bond e alla crescita dei tassi di interesse. Mentre dal punto di vista dell'innovazione nel settore finanziario, ad esempio tutto ciò che concerne il modo del *fintech*, non ci dovrebbero essere conseguenze importanti. Tuttavia, è lecito attendersi un leggero rallentamento degli investimenti dovuti alla necessità di un maggiore ritorno richiesto sugli investimenti a fronte dell'innalzamento del rischio e delle spese sostenute *upfront*.

A conclusione del proprio intervento il **Presidente** sottolinea come dal conflitto russo-ucraino possa derivare una nuova era attraverso un nuovo equilibrio geopolitico per i prossimi 10-15 anni con una redistribuzione verso ovest sotto diversi aspetti e un'Europa maggiormente autonoma su difesa ed energia.

Interviene **Gregori** per esprimere la propria visione di grande incertezza derivante da molte variabili, tra le quale i comportamenti delle imprese e degli Stati nonché l'andamento del conflitto russo-ucraino che ha indotto ad istituire un gruppo di presidio apposito per studiare i settori più esposti e condurre analisi di scenario da cui far discendere il piano di azioni da mettere in atto in ognuno di essi in modo da poter agire con prontezza e rapidità in caso di necessità.

Il **Presidente** chiede la visione dei presenti con riferimento al possibile impatto del conflitto russo-ucraino sugli NPL.

Sul punto **Cavallini** ricorda che le imprese marchigiane operanti nel settore moda e ancor di più nel settore calzaturiero sono particolarmente esposte nei confronti dell'area geografica in conflitto. In particolare, potrebbe esserci una pesante ricaduta per quelle imprese esportatrici che hanno importanti esposizioni con preoccupazione anche per l'eventuale effetto contagio sull'indotto.

**Decio** ritiene che il tema degli NPL possa rappresentare un fattore di preoccupazione qualora i tassi di default crescano anche in conseguenza del rallentamento della crescita economica e della connessa riduzione dei consumi e degli investimenti.

Chiede la parola **Erica Azzoaglio** per sottolineare come non si siano ancora visti effetti immediati ma con la fine delle moratorie si potrebbe verificare una crescita degli NPL; pertanto, è stato implementato un monitoraggio sulle esplosioni maggiori accompagnato da un processo di revisione degli accantonamenti a bilancio anche in virtù dell'attenzione dimostrata nel corso di una recente ispezione dall'autorità di Vigilanza sui finanziamenti garantiti dallo Stato.

Esaurita la discussione il **Presidente** ringrazia per gli interventi e passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

#### **PUNTO 6) DATI DI BILANCIO 2021 DELLE BANCHE ASSOCIATE**

Il **Presidente** chiede al **Direttore generale** di illustrare le risultanze dell'elaborazione effettuata sui dati aggregati degli Associati riferiti al bilancio al 31-12-2021.

Il Direttore, servendosi delle tabelle predisposte a cura del prof. Comana di Simmetrix, già distribuite ai Consiglieri con mail del 18 marzo u.s., in primo luogo sottolinea come, dall'aggregazione dei dati di 21 delle 31 banche Associate, vi sia stato un significativo aumento degli attivi spiegato, per un verso, dall'incremento delle attività valutate al *fair value*, e per l'altro, dalla crescita delle attività creditizie. Sul fronte delle passività invece la variazione in aumento per circa 36 milioni è derivata in buona parte dall'incremento della raccolta e dalla crescita delle passività valutate al *fair value*.

Con riferimento al conto economico è possibile notare come vi sia stato un incremento del margine di interesse e delle commissioni nette accompagnato da una diminuzione delle rettifiche di valore per il rischio di credito. Altresì un aspetto positivo è rappresentato dalla crescita del risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa che si attesta sul 20%. Tuttavia, deve essere considerato un moderato aumento dei costi operativi nell'ordine del 5% e delle spese per il personale di circa il 7% unitamente ad un deciso aumento delle imposte sul reddito che in proporzione supera l'incremento dell'utile netto.

Anche con riferimento ai dati di struttura, nel raffronto tra 2020 e 2021, è possibile notare come i dati raccolti mostrino un incremento sia del numero di dipendenti e consulenti finanziari nell'ordine del 4 % sia del numero degli sportelli, a testimonianza del fatto che il peso dell'Associazione nel panorama bancario italiano non può essere trascurato.

Da ultimo gli indicatori di produttività, di struttura patrimoniale e di redditività ben rappresentano l'andamento positivo fatto registrare dalle Associate nel 2021.

#### **PUNTO 7) - VARIE ED EVENTUALI**

Il **Presidente** non rilevando varie ed eventuali da trattare, e null'altro da deliberare dichiara chiusa la riunione alle ore 13,00.

**Il Segretario**

**Il Presidente**